



## **ALLEGATO INIZIATIVA DI FORMAZIONE. FORMARE LA COMUNITÀ EDUCANTE. PATTI CHIARI...**

L'Aiart ([associazione cittadini mediali](#)) promuove un Convegno aperto alla cittadinanza, rivolto in particolare a genitori, docenti, educatori, animatori delle associazioni giovanili, assistenti sociali, rappresentanti delle istituzioni, Comunità parrocchiali, rappresentanti del Terzo settore. Saranno coinvolti gli Istituti Comprensivi di San Donà di Piave e dei Comuni limitrofi.

### **CI VUOLE UN VILLAGGIO I PATTI DI COMUNITÀ PER L'EDUCAZIONE DIGITALE**

**SABATO 16 MARZO ORE 10:00**  
**Centro Culturale "Leonardo Da Vinci**  
**Piazza Indipendenza, 13**  
**San Donà Di Piave (Ve)**

L'iniziativa si inserisce nel progetto **Patti digitali**, che nasce dalla convergenza di attività di ricerca svolte da diversi anni al centro di Ricerca "Benessere digitale" dell'Università di Milano-Bicocca e del lavoro del MEC - Media Educazione, Comunità, dell'Aiart Milano (Associazione cittadini mediali) e di Slowworking.

"La sfida per un uso più sano del digitale si vince soltanto insieme.

L'educazione digitale è efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di una comunità (genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, scout, società sportive, ecc.) in cui ci si supporta a vicenda.

Ad esempio, mettendosi d'accordo collettivamente sull'età di consegna degli smartphone ai preadolescenti, o sul loro accesso ai social.

Si diminuisce così la pressione sociale all'anticipazione e si apre uno spazio per un dialogo tra famiglie.

La rete dei Patti Digitali di comunità promuove alleanze educative di questo tipo tra famiglie, educatori ed enti a livello locale su tutto il territorio nazionale", andando a fornire un aiuto concreto ai genitori nell'educazione al digitale.

Nel sito [www.pattidigitali.it](http://www.pattidigitali.it) , è visibile il progetto.

## **PROGRAMMA**

ORE 10:00 SALUTI ISTITUZIONALI

PRESENTAZIONE PROGETTO

### **Interventi:**

ORE 10:20. **LA SFIDA: RIMETTERE IL DIALOGO AL CENTRO.**

*Ci percepiamo o siamo comunità educante?*

*Ci facciamo incuriosire dai nostri figli? Conosciamo il loro mondo? Come funzioniamo all'interno dei meccanismi degli ambienti digitali?*

**Relaziona Mariano Diotto, Direttore Istituto Salesiano San Zeno di Verona, Direttore e coordinatore scientifico della collana editoriale Neuromarketing di Hoepli.**

ORE 10:50. **LA TECNOLOGIA IN FAMIGLIA: RISCHI E OPPORTUNITÀ**

*I "patti digitali" : cosa sono? Come stipularli?*

**Relaziona Stefania Garassini, Università Cattolica di Milano, presidente Aiart di Milano, autrice di "Smartphone: 10 ragioni per non regalarlo alla Comunione" e de "Lo schermo dei desideri".**

ORE 11:20. **PATTI CHIARI: FACCIAMO RETE!**

#### **BUONE PRATICHE IN ATTO**

*Cosa accade quando insegnanti, alunni, genitori, pediatri e intere comunità si mettono in gioco per trovare soluzioni innovative e creative per rispondere al bisogno di benessere digitale?*

**Relaziona Giacomo Trevisan, coordinatore e formatore per il Friuli Venezia Giulia dell'Associazione MEC - Media Educazione Comunità**

ORE 11:50. **DIBATTITO.**

**Modera Andrea Mazzanti, editore.**

## I relatori

**Mariano Diotto.** È un brand strategist e neurobranding expert.

È Coordinatore del Dipartimento Brand dell'AINEM (Associazione Italiana Neuromarketing), membro dell'Associazione Internazionale NMSBA (Neuromarketing Science & Business Association), membro dell'AISS (Associazione Italiana di Studi Semiotici), fondatore dei corsi di laurea del Dipartimento di Comunicazione dell'università IUSVE di Venezia e Verona, Direttore del Dipartimento di Comunicazione dello IUSVE fino al 2019, docente universitario e Direttore della Collana HOEPLI di Neuromarketing, Founder e CEO del primo portale in Italia dedicato interamente al neuromarketing e le sue applicazioni: [www.neuromarketingitalia.it](http://www.neuromarketingitalia.it)

Ha coltivato la passione per la comunicazione lavorando in radio come conduttore e autore, insegnando all'università, tenendo numerose conferenze come speaker nei più importanti eventi italiani in ambito web, brand positioning e neuromarketing. Ha scritto numerosi libri scientifici e divulgativi partecipando a ricerche internazionali in campo pubblicitario, di brand positioning e di neuromarketing.

**Stefania Garassini.** È giornalista, docente universitaria – insegna Content Management e Digital Journalism all'Università Cattolica di Milano. È direttrice responsabile di Orientaserie. Nel 1993 ha fondato il mensile Virtual, prima rivista italiana di cultura digitale. È autrice del Dizionario dei new media (Cortina), **Smartphone. 10 Ragioni per non regalarlo alla Prima Comunione (e magari neanche alla Cresima)** (Ares), e di **Lo schermo dei desideri. Come le serie tv cambiano la nostra vita** (Ares), coautrice di Digital Kids (Cortina) e di I nuovi strumenti del comunicare (Bompiani) Ha tradotto dall'inglese vari volumi dedicati all'impatto delle tecnologie della comunicazione sulla società. Scrive per il mensile Domus e il quotidiano Avvenire e il sito [puntofamiglia.net](http://puntofamiglia.net). È presidente della sezione milanese di AiarT, associazione nazionale che promuove l'uso consapevole dei media e fa parte del board di [www.pattidigitali.it](http://www.pattidigitali.it), rete nazionale dei Patti di comunità per l'educazione digitale.

**Giacomo Trevisan.** È coordinatore e formatore per il Friuli Venezia Giulia dell'Associazione MEC - Media Educazione Comunità. Organizza – e partecipa in qualità di formatore – corsi, conferenze, dibattiti, convegni, gruppi di studio, manifestazioni culturali sui temi della Media Literacy, e azioni di sensibilizzazione alla tematica dell'impatto educativo dei nuovi media e, in generale, relativo al benessere della persona, in modo particolare nei confronti dei soggetti in età evolutiva. Approfondisce e inserisce questi temi in ambito educativo collaborando con insegnanti, scuole, comunità e istituzioni.

## **L'associazione promotrice del convegno**

**AIART** (Associazione cittadini mediali) ODV. L'Aiart, in qualità di associazione culturale orientata alla formazione e tutela del cittadino mediale, si propone di:

1. Educare l'umanità mediale ossia l'uomo-persona in quanto medium che si pro-getta
2. Contribuire allo sviluppo dei valori di libertà e di giustizia, all'affermazione della dignità della persona, al bene comune secondo i principi e i cardini della Dottrina Sociale della Chiesa.
3. Tutelare gli individui, in particolari i minori nel campo della comunicazione mediale e digitale.
4. Promuovere e sollecitare le capacità di lettura, scrittura, analisi critica, fruizione consapevole, cittadinanza, discernimento in relazione ai contenuti mediali.
5. Diffondere una cultura mediale e contribuire ad educare ciascun individuo a; rappresentarsi, esprimersi e creare CON i media; rapportarsi, rispondere e riconoscere Al media la loro capacità di incidere nel processo di elaborazione culturale; realizzarsi, progettarsi, posizionarsi NEI media come opportunità di crescita collettiva. (Dallo [Statuto](#))

Presente con proprie strutture periferiche in tutto il territorio nazionale, l'Aiart partecipa con un suo rappresentante al Consiglio Nazionale degli Utenti ed è inoltre componente del Coordinamento delle associazioni per la comunicazione ([Co.per.com](#)).